

Aeroporto. La Saga celebra Laureti presidente, nel cda entra anche Berghella

PESCARA - L'aeroporto d'Abruzzo potrebbe presto ospitare una base per elicotteri. A lanciare la proposta-progetto per istituire questo nuovo servizio è stato l'imprenditore Saturnino De Cecco e, raccontano fonti attendibili, in casa Saga l'idea ha buone opportunità perché venga realizzata. Un obiettivo in più per il nuovo cda della società di gestione aeroportuale che si insedia oggi. Dopo qualche turbolenza il quadro dei componenti è chiaro e definito: la Regione ha indicato alla presidenza il professor Lucio Laureti, nome che ha raccolto consensi unanimi, e ieri s'è risolto anche il giallo ovvero il braccio di ferro politico legato alla seconda indicazione, che di fatto spalanca le porte del cda a Saga a Vincenzo Berghella, consigliere comunale Pdl a Pescara. Completano il tavolo i presidenti delle camere di commercio di Pescara e Chieti, cioè Daniele Becci e Silvio Di Lorenzo; il sindaco di Pescara Luigi Albore Mascia; la stessa Regione ha indicato anche il rappresentante del Comune di San Giovanni Teatino nella persona dell'avvocato Massimiliano Bronzino Cesareo. La ratifica si avrà con l'assemblea convocata per oggi alle 16 in aeroporto, riunione preceduta da una riunione «per una piccola modifica statutaria» ha spiegato l'assessore regionale ai Trasporti, Giandonato Morra. Il presidente uscente Carla Mannetti torna a svolgere funzioni di dirigente del settore trasporti in Regione e nell'ultimo cda di ieri ha concluso la sua esperienza al timone della Saga con la soddisfazione di un bilancio in attivo. Nella stessa seduta è stato approvato l'atto di organizzazione, sostenuto da relazioni positive. Una novità riguarda la cancellazione dall'organigramma della figura del direttore generale, con un risparmio di circa centomila euro all'anno. Questo ruolo è stato finora ricoperto da Piero Righi, il quale non appena ha ricevuto la comunicazione di fine rapporto dalla Saga, si è messo in malattia. E' stato discusso infine l'avanzamento di livello di alcune figure interne ed è stata anche disposta una riduzione dei costi per il personale per circa 40mila euro, con una spesa complessiva scesa da un milione e 822mila euro a un milione 783mila. La spesa per i componenti del cda, tra indennità e gettoni di presenza, si aggira sui seimila euro l'anno per i consiglieri; il presidente vola invece a quota ventimila. Pronti i piani strategici per il futuro, che sono stati illustrati lunedì dalla presidente uscente Carla Mannetti. Un bel segnale per i sindacati, che con Amelio Angelucci (Fit Cisl) sollecitano scelte di qualità nella gestione dell'aeroporto. Obiettivi che spetta ora al neopresidente Lucio Laureti perseguire.